



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 -  
Accordo di programma del 3.11.2010 e relativi atti integrativi**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*” (cod. intervento PI068A/10- lotto d). Ammissibilità certificazione di regolare esecuzione.

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: Settore Assetto Idrogeologico*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 0*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011, il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 ed il 3° atto integrativo sottoscritto in data 19/12/2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

PRESO ATTO che con L.R. 3 marzo 2015 n. 22, recante "*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014*", la Regione Toscana ha provveduto al riordino delle funzioni esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze prevedendo il trasferimento alla Regione medesima delle com-

petenze in materia di tutela ambientale tra cui quelle “*in materia di difesa del suolo, ivi comprese quelle relative alla difesa della costa e degli abitati costieri e alla gestione del demanio idrico, compreso l’introito dei relativi proventi*”;

RICHIAMATA la L.R. 28 dicembre 2015, n. 80 “*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*” con cui la Regione Toscana ha approvato una disciplina organica delle materie oggetto della norma, a seguito del riordino effettuato con la L.R. n. 22/2015;

DATO ATTO che all’Allegato 1 dell’Accordo di Programma tra il ministero dell’Ambiente e la tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 03 novembre 2010 è individuato con il numero 68 (PI068A/10) l’intervento “*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010, n. 23 del 26/03/2013 che approva il progetto preliminare dell’intervento “*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*” dando atto che la realizzazione dello stesso si articolerà in 5 lotti funzionali e precisamente:

- 68 lotto a – Sagomatura sponda destra e adeguamento rampe F. Serchio loc. Migliarino,
- 68 lotto b – Opere di miglioramento arginale in Sinistra del F. Serchio in Loc. Sant’Andrea in Pesciola,
- 68 lotto c – Opere di rafforzamento arginale in destra del F. Serchio tra Nodica e Migliarino,
- 68 lotto d – Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano,
- 68 lotto e – Opere di difesa di sponda e rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in località Cortaccia e Avane;

CONSIDERATO che nella medesima ordinanza di cui al punto precedente il Commissario Straordinario delegato da atto che per la progettazione e l’esecuzione dei lavori compreso l’appalto, di tutti i lotti, si avvale della Provincia di Pisa;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

VISTA l’Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 con la quale il Commissario di Governo revoca l’avvalimento alla Provincia di Pisa per l’intervento *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*” (cod. intervento PI068A/10) lotti a,b,c,e, riassumendone direttamente l’esecuzione;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 relativamente all’intervento “*PI068A/10*”

– *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*” le risorse di cui al lotto a), non più realizzato, sono state rimodulate nel lotto c) e complessivamente l’importo da destinare ai lotti è stato rimodulato portando alla seguente suddivisione:

- PI068A/10-2 - lotto b: “Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in-Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme” che ammonta pertanto a complessivi € 1.940.000,00;
- PI068A/10-3 - lotto c: "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" che ammonta pertanto a complessivi € 3.000.000,00;
- PI068A/10-5 - lotto e: "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" che ammonta pertanto a complessivi € 3.000.000,00;

DATO ATTO che, relativamente al lotto d) oggetto del presente atto:

- con ordinanza n. 248 del 28 novembre 2013 il Commissario straordinario delegato ex 28 D.P.C.M. del 10/12/2010 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo del lotto d) fissando in 560.000,00 euro l’importo totale per la realizzazione e imputando allo stesso € 946,59 relativi all’incentivo per le attività tecnico amministrative fornite dal commissario + IRAP;
- il Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010 nel trasferire i dati contabili al Commissario di Governo ex D.L. 91/2014 ha imputato erroneamente tale importo al lotto e) anziché al lotto d), portando così la disponibilità per la realizzazione dell’intervento lotto e: PI068A/10-5 ad euro 2.999.053,41 di cui 1.910.000,00 sul cap. 11209 ed € 1.089.053,41 sul cap. 11128;
- il Sottoscritto, con Ordinanza n. 129/2018 ha approvato il quadro economico del progetto esecutivo del lotto e) per euro 2.999.053,41;

DATO ATTO che il quadro economico iniziale dell’intervento, approvato dalla Provincia di Pisa, era così determinato:

<b>A - Importo dei Lavori</b>		
A	Importo dei lavori a base d'asta	436,217,00
A.1	Lavori a corpo al netto della sicurezza	425,136,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	11,081,00
<b>B - Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	123,784,00
B.1	Imprevisti (massimo 5% di A dopo aggiudicazione)	10,505,39
B.2	Espropri, occupazioni	1.850,00
B.3	Incentivo personale dipendente	7.852,90
B.4	Assicurazioni dei dipendenti e spese strumentali	650,00
B.5	Irap su incentivazione (8,5% di B.1.4)	667,41
B.6	Accertamenti e verifiche previste dal Capitolato	826,45
B.7	Contributo AVCP e spese per pubblicità e gara, iva compresa	900,00
B.8	Incentivo per le attività tecnico-amministrative fornite dal Commissario	872,43
B.9	Irap su incentivi per le attività tecnico-amministrative Ufficio Commissario	74,16
	Compensi e spese relative all’Ufficio del Commissario	5.600,00
<b>B.1- I.V.A.</b>		
B.1.1	IVA 21% sui lavori e somme a disposizione soggette	93.985,26
B	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	123784,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>560.000,00</b>

DATO ATTO che, a seguito dello svolgimento della procedura di gara da parte della Provincia di Pisa, il quadro economico veniva così rideterminato:

<b>A - Importo dei Lavori</b>		
A.1	Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta più costo della manodopera	310.367,63
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	11,081,00
A	Totale importo dei lavori	321.448,63
<b>B - Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
B.1	Spese tecniche e varie	2,143,86
B.2	Espropri, occupazioni	1.850,00
B.3	Per imprevisti	8.522,90
B.4	Contributo AVCP e spese per pubblicità e gara,	900,00
B.5	Per incentivo alla progettazione (art. 3.2 reg. 25/2015 - 1,8% )	7.851,91
B.6	Per l'ufficio del commissario delegato (art. 3.3 reg. 25/2015 - 0,2%)	6.546,59
B.7	IVA 22% sui lavori e somme a disposizione soggette	70,718,70
<b>C - Economie di gara</b>		
C.1	<b>Economie di gara</b>	<b>140.017,41</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO A) +B) + C)</b>	<b>560.000,00</b>

PRESO ATTO altresì che nell'Ordinanza commissariale n. 9/2016 sopra riportata, si dava atto che relativamente al lotto d) dell'intervento di cui trattasi, essendo lo stesso in corso di esecuzione, permaneva l'avvalimento della Provincia di Pisa, come disposto dalla citata Ordinanza del Commissario ex D.P.C.M. 10/12/2010 n. 23/2013, fino alla conclusione del medesimo;

DATO ATTO che con verbale del 17 agosto 2015 la Provincia di Pisa ha provveduto alla consegna parziale dei lavori e successivamente con verbale del 20 agosto 2015 sono stati consegnati in via definitiva i lavori;

PRESO ATTO che con D.D. n. 3517 del 07/10/2015 e successiva modifica con D.D. n. 3719 del 22/10/2015 è stato autorizzato il sub-appalto all'impresa CA.PA.TER S.r.l. con sede in Guasticce (LI) via Don L. Sturzo 172 P. IVA 01803080496, per un importo di euro 84.000,00 oltre 3.324,3 per oneri della sicurezza e 8.700,00 per il costo della manodopera;

PRESO ATTO che i lavori sono stati sospesi, con atto della Provincia di Pisa, per approvazione di perizia di variante e suppletiva in data 14 ottobre 2015;

CONSIDERATO che tale variante suppletiva è stata approvata dalla Provincia di Pisa con determina dirigenziale n. 1682 del 01/12/2016;

DATO ATTO che l'importo di tale perizia era pari ad € 60.787,62 e che pertanto l'importo totale dei lavori risultava pari ad € 382.236,25, come da nuovo quadro economico sotto riportato;

<b>A Lavori</b>		
A.1	Lavori soggetti a ribasso e manodopera	€ 371.155,25
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11,081,00
A	Totale importo dei lavori	€ 382.236,25
<b>B - Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
b1)	Iva sui lavori (22%)	€ 84.091,98
b2)	Per spese tecniche e varie	€ 2.143,86
b3)	Per occupazione aree	€ 1.850,00
b4)	Per imprevisti	€ 8.522,90
b5)	Contributo AVCP e altre spese di gara	€ 900,00
b6)	Per incentivo alla progettazione (art. 3.2 reg. 25/2015 1,8% )	€ 9.355,84
b7)	Per l'ufficio del commissario delegato (art. 3.3 reg. 25/2015 0,2%)	€ 1.039,54
	Importo Totale Somme a Disposizione dell' Amministrazione	€ 107.904,12
<b>C - Economie di gara</b>		

<b>C.1</b>	<b>Economie di gara</b>	<b>€ 69.859,63</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO A) +B )+ C)</b>	<b>560,000,00</b>

PRESO ATTO della nota n. 478445 del 16/10/2018 con la quale si comunicava alla Provincia di Pisa la volontà di individuare in sostituzione dell'Amministrazione Provinciale, gli Uffici Regionali quale struttura di cui avvalersi;

DATO ATTO che con nota n. 576726 del 20/12/2018 la Provincia di Pisa rappresentava la volontà al subentro della Regione Toscana alla realizzazione dell'intervento in oggetto, dando mandato al RUP di fornire tutta la relativa documentazione, ad oggi agli atti presso lo scrivente Settore;

VISTA l'Ordinanza n. 68 del 17 giugno 2019 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche" (cod. intervento PI068A/10- lotto d) – subentro realizzazione intervento" con cui il Commissario di Governo:

- ha revocato l'avvalimento disposto dal Commissario straordinario delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013 nei confronti della Provincia di Pisa per l'esecuzione dell'intervento "Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano" (cod. intervento PI068A/10- lotto d);
- ha individuato il settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento "Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano" (cod. intervento PI068A/10- lotto d), dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;
- ha provveduto a correggere il quadro economico approvato a seguito di perizia suppletiva di variante con D.D. n. 1682 del 01/12/2016, imputando la differenza tra quanto liquidato dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 e quanto previsto nel quadro economico pari a euro 4,560,46 sul ribasso d'asta che passa da euro 69.859,63 ad euro 65.299,17;

DATO ATTO che il finanziamento dell'intervento in oggetto è assicurato dalle risorse disponibili sul capitolo 11127 della contabilità speciale 5588 dove risultano stanziati € 554.400,00;

DATO ATTO altresì che occorre correggere l'errore di imputazione effettuato dal Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010, il quale ha imputato erroneamente l'importo di € 946,59, liquidato dal Commissario Delegato quale parte della voce b7), al lotto e) anziché al lotto d);

RITENUTO quindi necessario stornare l'importo di € 946,59 dal capitolo 11127 ad un nuovo capitolo della Contabilità Speciale 5588, e che, pertanto l'importo assestato sul capitolo 11127 risulterà pari a € 553.453,41;

DATO ATTO che il quadro economico complessivo del lotto d) oggetto del presente atto, così come risultante dalle rettifiche intervenute risulta così rideterminato:

<b>A Lavori</b>		
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 371.155,25
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11,081,00
A	Totale importo dei lavori	€ 382.236,25
<b>B - Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
b1)	Iva sui lavori (22%)	€ 84.091,98

b2)	Per spese tecniche e varie	€ 2.143,86
b3)	Per occupazione aree	€ 1.850,00
b4)	Per imprevisti	€ 8.522,90
b5)	Contributo AVCP e altre spese di gara	€ 900,00
b6)	Per incentivo alla progettazione (art. 3.2 reg. 25/2015 1,8% )	€ 9.355,84
b7)	Per l'ufficio del commissario delegato (art. 3.3 reg. 25/2015 0,2%)	€ 6.546,59
	Importo Totale Somme a Disposizione dell' Amministrazione	€ 113.411,17
	<b>C – Economie di gara</b>	
<b>C.1</b>	<b>Economie di gara</b>	<b>€ 64.352,58</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO A) +B )+ C)</b>	<b>€ 560.000,00</b>

PRESO ATTO del Decreto Del Direttore Difesa Suolo n. 1414 del 10/02/2017 avente ad oggetto “L.R. 22/15, art. 10 comma 6. D.G.R. 193/16. Avvalimento di personale disposto a favore della Provincia di Pisa per la conclusione di interventi di difesa del suolo” con il quale la Regione Toscana, per la realizzazione dell’intervento *Fiume Serchio - Adeguamento e consolidamento opere idrauliche in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche: PI068A/10- 4 - Miglioramento arginale in Loc. Ponte Pontasserchio*, concedeva in avvalimento alla Provincia di Pisa il seguente personale per lo svolgimento delle attività riportate in allegato allo stesso decreto, ovvero:

- RUP: Ing. Andrea Carli;
- Direzione Lavori e collaudo: P.Ed. Simone Casarosa;
- Coordinatore della sicurezza in esecuzione: P.Ed. Antonio Conti;
- Supporto amministrativo: Luisa Piccinini, Giovanna Castangia

CONSIDERATO che in data 03/03/2017 l’Ing. Simone Casarosa ha rinunciato all’incarico di direttore dei lavori e che con determina n. 395 del 29/03/2017 l’incarico interno della Direzione dei Lavori veniva assegnata al P. Ed. Antonio Conti;

DATO ATTO che con l’Ordinanza commissariale n. 68/2019 sopra richiamata si è confermato, fino a eventuale nuova individuazione con le modalità indicate nell’allegato B dell’ordinanza commissariale n. 60/2016, il RUP e il gruppo di progettazione per l’intervento in oggetto, ovvero:

- RUP: Ing. Andrea Carli;
- Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza in esecuzione: P.Ed. Antonio Conti;
- Supporto amministrativo: Luisa Piccinini, Giovanna Castangia;

DATO ATTO che, a seguito della cessazione del servizio dell’Ing. Andrea Carli la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è stata assunta, a far data del 01/12/2019, dall’Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che la Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva venne svolta dal P.Ed. Antonio Conti fino alla data del 30/04/2020, data della cessazione dal servizio e che da quella data la funzione di Direttore dei Lavori viene svolta dal Geom. Giorgio Ansaldo mentre quella di Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva dal Geom. Marco Molinaro;

PRESO ATTO che, a valere sul lotto d), sono state liquidate dal Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010, € 5.600,00 per compensi e spese relative all'Ufficio del Commissario oltre che euro 946,59, erroneamente imputati al lotto e);

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la Provincia di Pisa ha attribuito con contratto d'appalto repertorio n. 742 del 23/07/2015- la realizzazione delle opere relativamente all'intervento cod. PI068A/10- lotto d), alla ditta DEL CARLO ENZO DI DEL CARLO AMEDEO LUIGI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO con relativa consegna dei lavori in data 20/08/2015 codice GIC 57098583E1- codice CUP E86E13000080003 per un importo complessivo di Euro 321.448,63 IVA esclusa;

DATO ATTO che il tempo previsto per la realizzazione dei lavori era stimato in giorni 140 (centoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

DATO ATTO che, a seguito del subentro della Regione Toscana nella gestione dell'appalto, si è provveduto ad una nuova consegna dei lavori in data 16/09/2019, come da verbale di consegna firmato nella stessa data, e che il termine per l'ultimazione dei lavori veniva fissata al giorno 02 febbraio 2020;

DATO ATTO che nel corso dei lavori sono state disposte 4 sospensioni, nello specifico:

1. dal 04/11/2019 al 07/01/2020 per giorni 65 per avverse condizioni meteorologiche;
  2. dal 31/01/2020 al 23/02/2020 per giorni 24 per avverse condizioni meteorologiche;
  3. dal 02/03/2020, con l'integrazione del verbale di sospensione lavori redatto in data 12/03/2020, in quanto i lavori rientravano tra quelli di cui al codice ATECO 42.91 per i quali era previsto il fermo a seguito dell'entrata in vigore del D.M. MISE del 25/03/2020 per fronteggiare l'emergenza dovuta al diffondersi del Covid-19;
  4. dal 05/06/2020 al 21/06/2020 per giorni 17 per avverse condizioni meteorologiche;
- per un totale di giorni 115;

DATO ATTO che è stata disposta una proroga dei lavori dal giorno 31 luglio 2020 al giorno 20 agosto 2020 e che pertanto, a seguito delle sopra indicate sospensioni e della proroga, la nuova data di scadenza per l'ultimazione delle opere era stabilita nel giorno 20 agosto 2020;

DATO ATTO che in data 20/08/2020 è stata certificata, a termini dell'art. 12, comma 1, del D.M. n. 49/2018, l'ultimazione dei lavori e assegnato un ulteriore tempo di 30 giorni per effettuare le lavorazioni di piccola entità non ancora concretamente completate;

DATO ATTO che nel termine sopra indicato sono state effettuate le lavorazioni richieste e che in data 18 settembre 2020 è stato redatto dal Direttore dei Lavori il conto finale, sottoscritto dall'impresa senza riserve;



DATO ATTO che nel corso dei lavori sono stati emessi n. 4 certificati di pagamento per un totale pari ad € 380.325,07, ovvero:

- Anticipazione di € 76.400,00
- certificato di pagamento n. 1 del 21/11/2019 per un importo di € 62.017,78
- certificato di pagamento n. 2 del 15/07/2020 per un importo di € 116.100,03
- certificato di pagamento n. 3 del 15/09/2020 per un importo di € 125.807,26;

CONSIDERATO che il certificato di regolare esecuzione, redatto, ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, dal Direttore dei Lavori Geom. Giorgio Analdi, è stato sottoscritto in data 05/11/2020 dalla ditta DEL CARLO ENZO DI DEL CARLO AMEDEO LUIGI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO senza alcuna riserva;

DATO ATTO che il sopra indicato documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, certifica che le opere sono state correttamente eseguite e che non sono rilevabili carenze o inadempienze da parte dell'appaltatore e che non sono state presentate riserve;

DATO ATTO che il certificato di regolare esecuzione mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e che decorso tale termine, tale atto si intenderà tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 382.236,25, oltre IVA;

CONSIDERATO, altresì, che risulta essere stato liquidato all'Impresa l'importo complessivo di € 380.325,07, oltre IVA;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta un credito finale da liquidare all'Impresa di € 1.911,18, oltre IVA 22% per € 420,46 per un totale complessivo di € 2.331,64;

RITENUTO ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, come richiamato dall'art. 237 del medesimo decreto, il sopra indicato certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO che risultano disponibili risorse da liquidare a valere sull'impegno n. 112/14 del capitolo n. 11127 della contabilità speciale 5588, assunto a favore della ditta DEL CARLO ENZO DI DEL CARLO AMEDEO LUIGI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO;

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che sul capitolo n. 11127 della contabilità speciale 5588 risultano residui per un importo pari ad € 88.071,75 sull'impegno 27/2014 e ad € 2.331,66 sull'impegno 112/14 sul quale andrà imputata la somma di € 2.331,64 dovuta a saldo dell'Impresa Del Carlo;

RITENUTO quindi opportuno dichiarare l'economia di € 88.071,75 sull'impegno 27/2014 assunto con Ordinanza 28 del 10.7.2014 e di € 0,02 sull'impegno 112/14 assunto con Ordinanza 68 del 17.6.2019;

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, così come richiamato dall'art. 237 del medesimo decreto, il certificato di regolare esecuzione relativamente all'intervento "Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano" (cod. intervento PI068A/10- lotto d"), firmato tra le parti in data 5/11/2020 e conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

2) di dare altresì atto che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di regolare esecuzione, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorso due anni dalla sua emissione e che decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;

3) di stonare l'importo di € 946,59, erroneamente imputato al lotto e) invece che al lotto d), dal capitolo 11127 della C.S. 5588 ad un nuovo capitolo della stessa;

4) di dare atto che il quadro economico dell'intervento, così come modificato in base a quanto indicato in narrativa, risulta così rideterminato:

<b>A Lavori</b>		
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 371.155,25
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11,081,00
A	Totale importo dei lavori	€ 382.236,25
<b>B - Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
b1)	Iva sui lavori (22%)	€ 84.091,98
b2)	Per spese tecniche e varie	€ 2.143,86
b3)	Per occupazione aree	€ 1.850,00
b4)	Per imprevisti	€ 8.522,90
b5)	Contributo AVCP e altre spese di gara	€ 900,00
b6)	Per incentivo alla progettazione (art. 3.2 reg. 25/2015 1,8% )	€ 9.355,84
b7)	Per l'ufficio del commissario delegato (art. 3.3 reg. 25/2015 0,2%)	€ 6.546,59
	Importo Totale Somme a Disposizione dell' Amministrazione	€ 113.411,17
<b>C – Economie di gara</b>		
C.1	<b>Economie di gara</b>	<b>€ 64.352,58</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO A) +B )+ C)</b>	<b>€ 560.000,00</b>

5) di dare atto che, come riportato in narrativa, risultano disponibili risorse da liquidare, a valere sull'impegno n. 112/14 del 11127 della contabilità speciale 5588, assunto a favore della ditta DEL CARLO ENZO DI DEL CARLO AMEDEO LUIGI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO;

6) di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a € 382.236,25 , oltre IVA;

7) di dare atto che risulta essere stato liquidato all'appaltatore l'importo complessivo di € 380.325,07, oltre IVA;

8) di dare atto che risulta ancora da liquidare alla ditta Del Carlo Enzo di Del Carlo Amedeo Luigi & C. S.n.c., l'importo di € € 1.911,18, oltre IVA 22% per € 420,46 per un totale complessivo di € 2.331,64;

9) di rinviare la liquidazione di cui al punto precedente a successivi atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 36/2001 approvato con D.P.G.R. n. 61/R in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

10) di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 ;

11) di dichiarare l'economia di 0,02 sull'impegno 112/14 e di € 88.071,75 sull'impegno 27/14 assunti sul capitolo 11127 della C.S. 5588;

12) di procedere, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

13) di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA, in attuazione dell'art. 29, commi 1 e 2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini